

## Mutui Cassa depositi e prestiti – Rinegoziazione 2015

### Chiarimenti sulle modalità di adesione

**Roma 19 maggio 2015**

Come noto con la circolare N° 1283, la Cassa depositi e prestiti ha riaperto i termini per la rinegoziazione dei mutui, in applicazione comma 537 della legge 190 del 2014 (L. di Stabilità 2015), **con specifico riferimento alle posizioni già oggetto di precedenti rinegoziazioni**, che in assenza della norma citata non avrebbero potuto essere oggetto di ulteriore revisione.

Visti i termini ormai prossimi alla scadenza ed in attesa che con l’emanazione del dl “Enti locali” possa essere definitivamente formalizzata la possibilità, anche per gli enti in esercizio provvisorio, di poter aderire all’operazione, è necessario precisare alcuni passaggi amministrativi essenziali per il perfezionamento dell’intera operazione.

1. Il periodo utile per la prenotazione dell’operazione di rinegoziazione è compreso tra l’**8 maggio 2015** e le ore 23:59 del **22 maggio 2015**. Entro tale data gli enti dovranno *prenotare la rinegoziazione*, per via telematica, accedendo all’applicativo della Cdp utilizzando le credenziali in possesso degli enti per l’accesso alla sezione “Enti locali e PA”; la data del 22 maggio 2015 pertanto costituisce termine inderogabile esclusivamente per la *prenotazione/adesione* irrevocabile delle condizioni della rinegoziazione.
2. L’adesione dovrà poi essere confermata con la trasmissione della documentazione richiesta, in originale, entro e non oltre il **27 maggio 2015**.
3. A tal proposito è necessario ricordare che ai fini del perfezionamento dell’accordo, **farà fede la data di ricezione** della documentazione da parte della Cdp. Si ricorda quindi che, anche qualora la documentazione sia spedita con congruo anticipo sulla scadenza del 27 maggio 2015, qualsiasi ritardo sulla data di ricezione da parte della Cassa, anche dovuto a ragioni non imputabili agli enti, impedirebbe il buon esito della rinegoziazione, come peraltro avvenuto in occasione dell’ultima operazione di rinegoziazione effettuata a novembre 2014. Si suggerisce pertanto, non essendo stato meglio specificato l’orario massimo di ricezione, di prendere a riferimento l’ordinario orario di chiusura degli uffici, ovvero le **ore 17:00** del **27 maggio 2015**.

4. Come già anticipato, con l’emanazione del dl “Enti locali” è attesa la norma che consentirà l’accesso all’operazione di rinegoziazione anche ai Comuni che non abbiano ancora approvato il bilancio di previsione 2015 – la cui scadenza è in corso di formale proroga al 30 luglio 2015 – e che pertanto si trovano in esercizio provvisorio.
5. Poiché per il perfezionamento dell’operazione sarà necessario trasmettere, tra l’altro, la *determina a contrattare contenente gli estremi della delibera di consiglio che approva l’operazione e gli estremi della delibera di approvazione del bilancio di previsione 2015*, nelle more della deroga attesa con l’emanazione del suddetto decreto, è pertanto assolutamente necessario che gli enti interessati **approvino in Consiglio, con deliberazione esecutiva a tutti gli effetti di legge, almeno l’operazione di rinegoziazione**. Si consiglia pertanto di convocare il Consiglio quanto prima, affinché la delibera di approvazione dell’operazione possa essere recapitata presso gli uffici della Cdp entro e non oltre il **27 maggio 2015**, con le modalità sopra richiamate.
6. Per quanto premesso si suggerisce, infine, di **consegnare direttamente** la documentazione presso gli uffici della Cassa preposti, ovvero utilizzare un corriere espresso che assicuri gli effettivi tempi di consegna, al fine di evitare possibili esclusioni per tardiva ricezione della documentazione, come già avvenuto in occasione della rinegoziazione 2014.